Seminario nazionale della Rete *Avanguardie educative*

Bari, 24-25 ottobre 2019

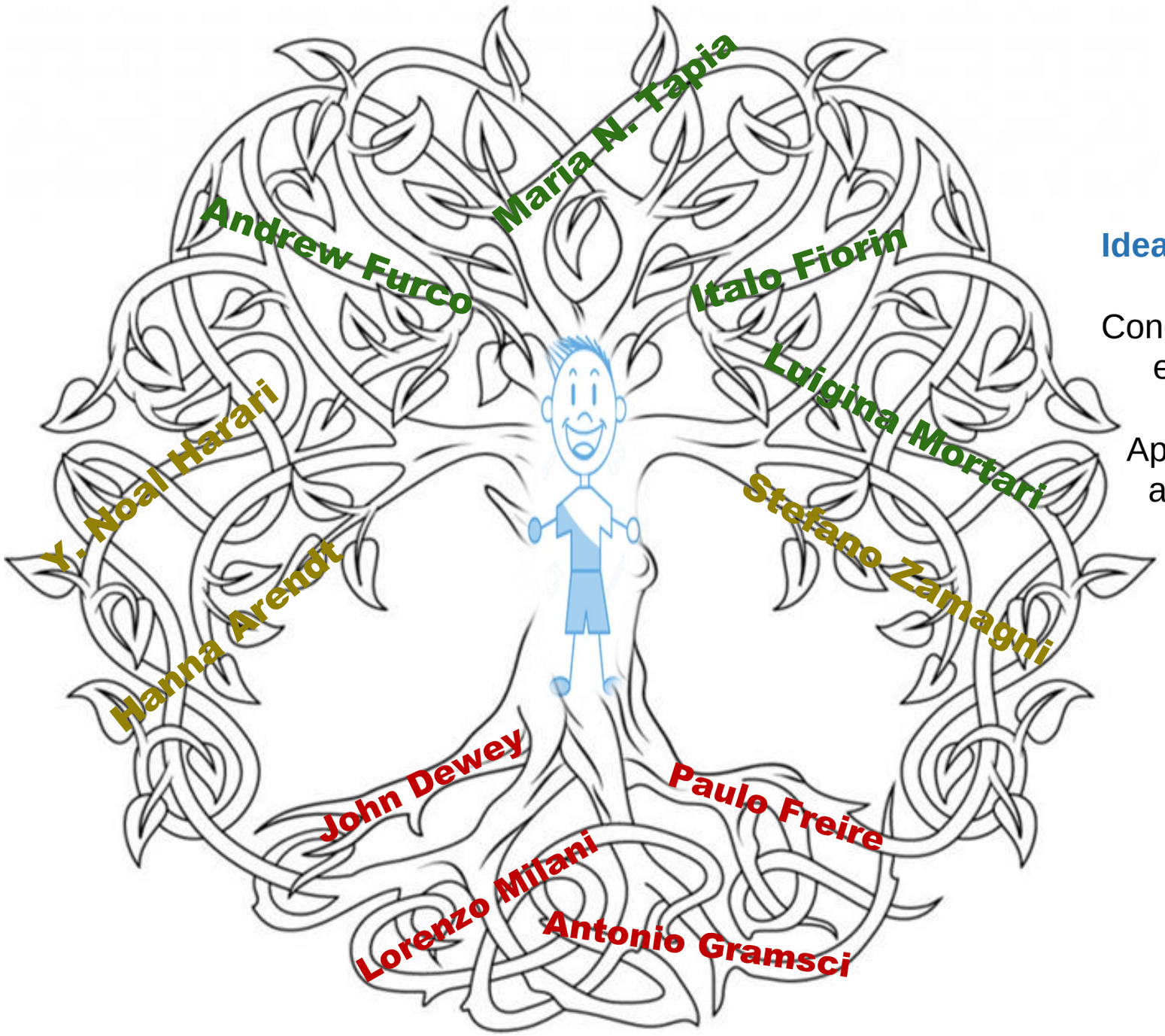
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
«MARCO POLO»

TITOLO INTERVENTO **Idea Dentro e fuori la scuola - Service learning**

Nome Cognome Relatore Patrizia Lotti

Affiliazione INDIRE

Una innovazione che ha più di un secolo



Idea di fondo

Conoscenza come bene sociale
e contributo per una crescita
più democratica e solidale.
Apprendimento-insegnamento
alimentato dalla relazione fra
ambiti formale, informale
e non formale
attraverso
progetti partecipa(n)ti
e attraversati da
motivazione e riflessione

John Dewey

❖ ***Etica della democrazia (1888)***

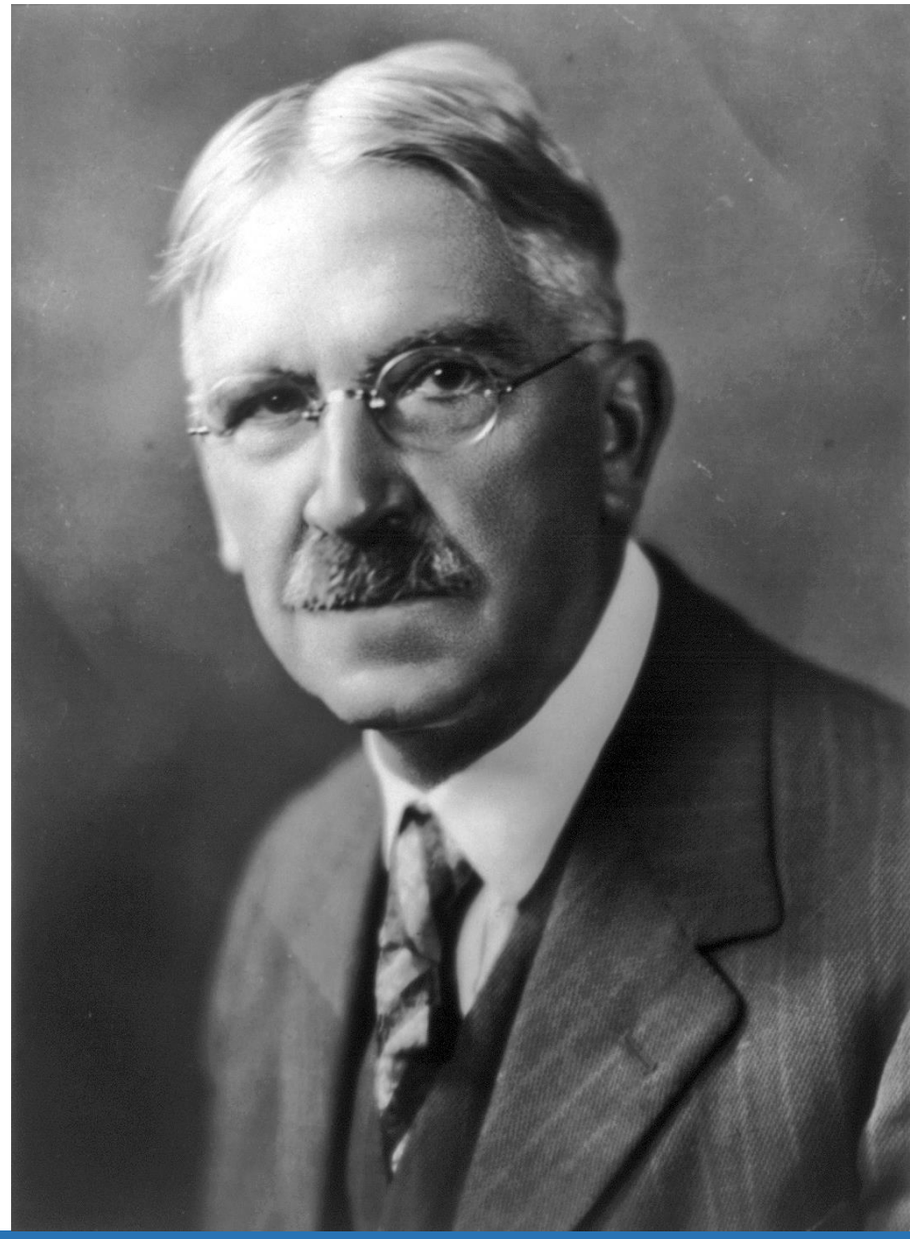
Grande conflittualità sociale e gravi disuguaglianze sociali, nonostante gli ideali universalistici di Jefferson. Attacco a *Popular Government* (H. Meine: 1885).
Democrazia, oltre ad una forma di governo, prima di tutto è un sentire condiviso, una concezione etica della società. Nella democrazia ogni uomo rappresenta un fine in se stesso, e come tale il suo pieno sviluppo deve essere tutelato e promosso dalla società.
(Vi si coglie una «premonizione» del capability approach)

❖ ***Democrazia e educazione (1916)***

Progressismo tecnocratico, modernizzazione come efficienza intrisa di visioni razziste e interventi imperialisti. Manifesta distanza critica dai «professionisti». L'atteggiamento scientifico-sperimentale non deve essere appannaggio di una casta. Educazione e democrazia sono due facce della stessa medaglia, perché scopo dell'educazione è il processo di crescita personale continuo e la democrazia è il contesto in grado di offrire questa crescita continua e pertanto manifesta una profonda devozione per l'educazione.

Liberalismo e azione sociale (1935)

Grande crisi economica e New Deal che Dewey ritiene espressione di un empirismo volgare che procede per prove ed errori col difetto di voler salvaguardare la plutocrazia capitalista.
Opera dedicata a Jane Addams in cui chiarisce il rapporto fra democrazia e liberalismo, affermando che il lineralismo (liberazione dell'individuo) si deve conformare alla democrazia e non viceversa, perché il significato della democrazia è nella crescita umana di tutti i cittadini, mentre l'individuo non è però compiuto ab origine ma si sviluppa. Quindi la crescita intellettuale e morale dei cittadini è il fine formativo sul quale occorre giudicare il valore delle istituzioni promosse dal liberalismo.



Dewey e il Service-Learning

«Lavoro e comunità» presso Anthioch College

Un gruppo di suo allievi e sotto la sua supervisione iniziò questa attività, obbligatoria per corso di studi e che prevedeva un impegno personale presso ospedali, centri sociali e doposcuola.

L'esperienza fu imitata da altre Università e questo è il motivo per cui il Service-Lerning è un elemento caratteristico della vita universitaria negli USA.

Negli ultimi decenni si è diffuso anche ai livelli scolastici inferiori.

RIFLESSIONE che accompagna l'esperienza

Prevedere la "messa in pratica" della teoria migliora l'apprendimento, però secondo Dewey questo non è un processo automatico bensì necessita della **riflessione**.

La **riflessione è uno degli elementi di qualità del Service-Learnig** e un elemento necessario nella loro realizzazione. Se lo studente non viene aiutato a riflettere su cosa sta facendo, gran parte del'impatto del "service" sul "learning" si riduce a questioni affettive di gratificazione e bontà, senza variazioni profonde nell'apprendimento.

Curricolo formale e informale

L'istruzione si lega ai valori educativi. Parlare della funzione sociale della scuola senza far sperimentare cosa gli studenti possono fare nella comunità genera un divorzio fra le parole e la realtà.

È fondamentale definire qualitativamente le esperienze: da quali problemi scaturiscono, quali domande creano, quali orizzonti aprono.

La «Grande comunità» (Comunità educante)

"Quando la scuola è solo apprendere lezioni, la naturale coo perazione diventa uno sforzo clandestino per aiutare il vicino di banco. L'apprendimento attivo facilita l'aiuto reciproco libe rando le potenzialità di ciascuno".

La comunità è uno spazio concreto dove crescono i cittadini per una piena democrazia.

Costruttivismo e non solo

Freinet

Non si ha apprendimento tramite l'acquisizione delle regole di un'elaborazione intellettuale, ma attraverso il processo universale e sperimentale come con la lingua e il camminare. La preoccupazione educativa della scuola deve riportare il mondo alla misura della tappa di apprendimento dello studente.

Piaget

Il comportamento è il risultato della combinazione di:

- la maturazione come differenziazione del sistema nervoso
- l'esperienza come interazione col mondo
- La trasmissione sociale, o influenza dell'ambiente di crescita
- L'equilibrio come principio supremo dello sviluppo umano.

Costruttivismo

Ausubel -"Apprendimento significativo": attribuizione di significato al nuovo materiale a partire da ciò che si conosce.

Vigotsky – «zona di sviluppo prossimale»: lo studente è un essere sociale e la conoscenza un prodotto sociale; lo sviluppo cognitivo è influenzato dall'ambiente sociale e culturale e dall'interazione con esso e obiettivo dell'educazione è fornire esperienze con contenuti significativi in quanto «prossimi» alle conoscenze e capacità di interazione dello studente.

Paulo Freire

La educación no cambia el mundo:
cambia a las personas
que van a cambiar el mundo

Nadie educa a nadie
nadie se eudca a si mismo
los homnres se educan entre si
con la mediación del mundo.

Brasile degli anni 50-60: ha elaborato un metodo di alfabetizzazione per insegnare agli adulti, in 40 ore, a leggere, scrivere e capire il mondo. Dal 1962 iniziò la formazione di 20,000 circoli culturali con l'appoggio della chiesa e delle correnti politiche di sinistra.
Il golpe militare del 1964 cancellò il suo progetto e lo incarcerò, per poi e tichettarlo come traditore per l'esilio in Cile. Nel1969 fu visiting professor ad Harvard, poi a Ginevra come consigliere educativo speciale del Consiglio Ecumenico delle Chiese, quindi si occupò della riforma educativa delle colonie portoghesi in Africa e tornò in Brasile nel 1979 unendosi al Partido dos Trabalhadores e supervisionando progetti di alfabetizzazione degli adulti.

La pedagogia degli oppressi (1970)
L'educazione come pratica della libertà (1967)
Pedagogia della speranza (1992)
Pedagogia dell'autonomia (1996)

Riflessione teorica sull'alfabetizzazione delle persone radicate in un tempo e in uno spazio, che parte dall'idea che l'analfabeta non è soprattutto l'oppresso cui viene negato il diritto ad esprimere la parola. Quindi l'alfabetizzazione diventa un processo di ricerca verso la coscientizzazione e non di deposito bancario per la trasmissione. L'educazione «bancaria», attraverso la trasmissione della conoscenza la scia il mondo come lo trova e a questo va opposta una pedagogia che le ga il processo dell'imparare alla trasformazione della realtà.

Freire e il Service-Learning

L’educazione popolare (istruzione degli adulti)
La diffusione dell’alfabetizzazione in America Latina nascev a dall’esigenza di facilitare lo sviluppo economico, trasmette ndo la sussistenza del modello sociale vigente.
All’inizio del XX secolo alcuni pedagogisti (Martí, Mariátegui, César Sandino) iniziarono ad adottare i modelli critici delle S cuole Nuove. Rodríguez introdusse l’educazione di tutti, anc he delle popolazioni originarie, attraverso situazioni concrete per una scuola popolare e politica.

Myles Horton
Fondò le scuole di cittadinanza, facendo parte del movi mento per i diritti civili della popolazione afro-americana. Uno dei pionieri del Service-Learning strinse una stretta amicizia con Freire e le loro conversazioni hanno dato vita al libro «We Make the Road by Walking»

Risignificazione dei testi e delle relazioni
Nel racconto della loro partecipazione a progetti di Service-learning molti studenti avvertono il cambiamento del ruolo del docente nei loro confronti, grazie alla soluzione dei problemi in maniera collaborativa. Quando i coordinatori del progetto pongono attenzione a come svilupparlo in modo efficace, al fine di risolvere un problema della co munità, c’è una risignificazione dei testi e della relazione docente-studente

Pedagogia dell'aderenza

don Lorenzo Milani

Partendo dall’ambiente in cui vive,
l'allievo organizza e costruisce la propria conoscenza.
Il docente, nel costruire il significato, struttura,
con il discente, un ambiente d'apprendimento di partenza.
Dal particolare all'universale.
Dalla moto alla scuola di servizio sociale:
dove furono formati prevalentemente sindacalisti e insegnanti.
Allievo e maestro pattuiscono le regole comuni.

Sto disfacendo la scuola. Ho mandato i più grandi a lavorare. Non prendo più ragazzi nuovi. Ho ancora una decina di ragazzi a cui faccio scuola qui in camera. Oppure quando son stanco si fanno scuola l'un l'altro nell'aula che comunica con questa camera […] Mi godo i figlioli riusciti e i loro bambini. Ricevo con commozione i prodighi che tornano. Tengo lontani i prodighi che non tornano. Ins omma vivo come un nonno amato e mi godo questa vita. Abbiamo scritto la lettera ai giudici come un'opera d'arte. Purtroppo nelle cen tinaia di lettere che ci arrivano dall'Italia e dall'estero ci accorgiamo che pochissimi se ne sono accorti. Tutti pensano che abbiamo dell e bellissime idee. Pochi, forse due o tre persone in tutto, si sono ac corti che per schiarire le idee così a noi stessi e agli altri bisogna m ettersi a lavorare tutti insieme per mesi su poche pagine. Allora tutt i sapranno scrivere come noi e non ci sarà più bisogno di rivolgersi a noi con venerazione come se fossimo toccati dalla grazia.

Antonio Gramsci

Il filo rosso del suo pensiero è l'educazione. (Giovanni Genovesi)
La sua è una «pedagogia dei subalterni» (Massimo Baldacci)

Nella gradazione della subalternità, il massimo grado è costituito dalla sudditanza che impedisce anche di immaginare un diverso andamento delle cose, quello più debole e più insidioso rivela una subalternità alle cornici culturali egemoniche, dove l'individuo si illude di pensare liberamente e scegliere autonomamente, ma in realtà lo fa entro sche mi prestabiliti. Questa subalternità in forma debole, ma molto insidiosa e diffusa, regge grazie all'egemonia culturale del pensiero unico e alla coercizione interiorizzata, che così non necessita della forza.
L'educazione può consentire di andare oltre la subalternità, riuscendo a criticare il senso comune creato dalla cultura egemone e a riformarlo tramite un'autonarrazione che sia frutto di un "nuovo linguaggio", per una cultura che sia "leva di cambiamento".

Ogni rapporto di "egemonia" è un rapporto pedagogico.

L'uomo è da concepire come un blocco storico di elementi puramente individuali e soggettivi e di elementi di massa e oggettivi o materiali coi quali l'individuo è in rapporto attivo. Trasformare il mondo esterno, i rapporti generali, significa potenziare se stesso, sviluppare se stesso… Perciò si può dire che l'uomo è essenzialmente "politico", poiché l'attività per trasformare e dirigere coscientemente gli altri uomini realizza la sua "umanità", la sua "natura umana.

Aprendizaje-servicio in differenti contesti culturali

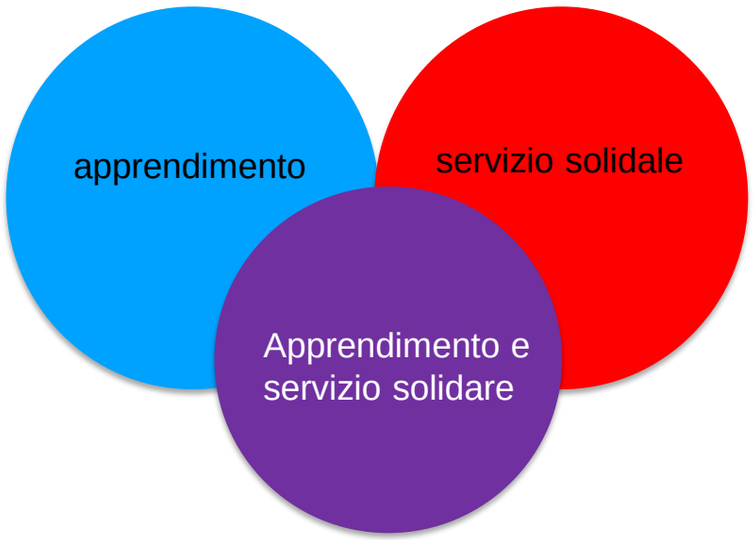
In contesti culturali molto diversi, attività solidali e intenzionalmente formative sono sorte spontanieamente dalla creatività degli educatori e del loro alunni bambini, adolescenti o giovani, o promosse dalle diverse politiche sociali ed educative.
Attive e ricunosciute nei cinque continenti, oggi si possono inontrare le pratiche di AYSS nell'ambito dell'educazione formale come dell'educazione non formale e nelle organizzazioni sociali, i cui protagonisti sono bambini molto piccoli, come adolescenti, giovani, adulti e pure anziani.

Tapia, María Nieves (2017). Aprendizaje-servicio, un movimiento pedagógic o mundial.

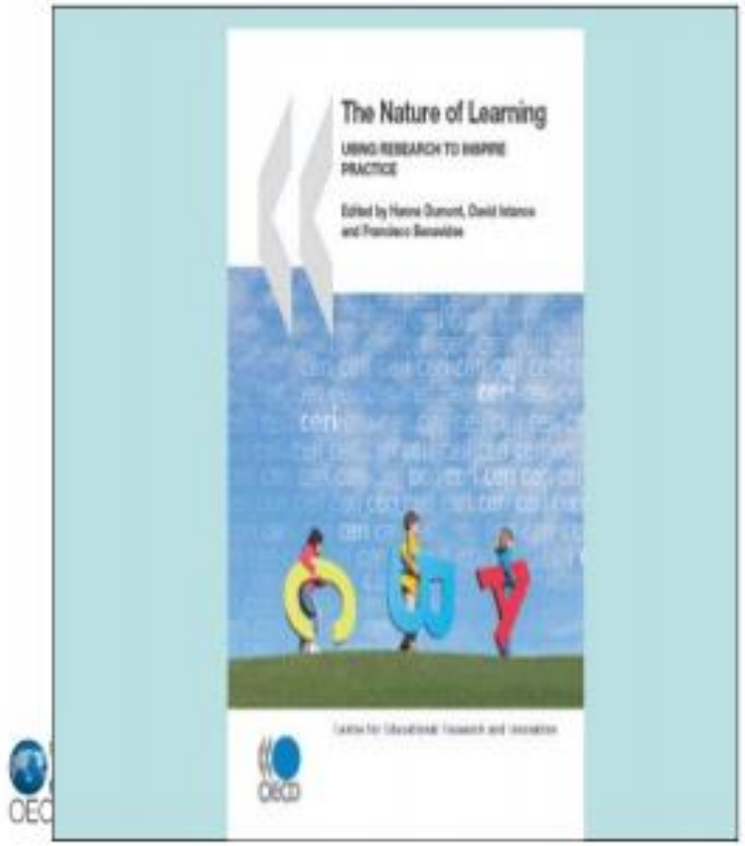
Intrecci e identità

Non basta che le due sfere siano a contatto tra di loro per avere il Service Learning.
Abbiamo bisogno di una sfera violetta,
far sì che ciò che avviene nella comunità si apprenda all'interno della scuola e viceversa.

Andrew Furco



"*The Nature of Learning: Using Research to Inspire Practice*" OECD Publications, Sept. 2010, 338pp.



Italo Fiorin

Il service leaning non è un’innovazione,
ma un invito alla riscoperta delle idee
che hanno fatto avanzare la cultura pedagogica,
dei valori che la sostanziano,
delle persone che ci hanno regalato questo incredibile patrimonio,
che va non solo conosciuto e custodito,
ma fatto crescere.
È un ponte fra la scuola e il territorio
È l’approccio pedagogico che fa crescere il sapere oltre l’aula.

Luigina Mortari

Il service leaning educa alla responsabilità
attraverso la relazione, quindi alla cura,
perché si misura con i bisogni del territorio,
svolge un servizio comunitario,
sviluppa un pensiero riflessivo sull’esperienza.

Apprendere ad aver cura degli altri
è ciò che da forma al nostro essere, senso alla nostra vita,
che ci fa trovare un posto nel mondo
pertanto lo interpretiamo come un servire

Collegamenti interdisciplinari

Definizioni e sfumature linguistiche: inglese

Le prime definizioni sono state in lingua inglese, a partire dagli anni settanta negli Stati Uniti, i diversi contesti culturali portano però a diverse dizioni.

Stati Uniti
“community service-learning” per le forme di servizio comunitario non legate specificamente al curriculum e “academic service-learning” per differenziare le pratiche con effettivi vincoli curricolari e riflessione disciplinare dalle forme di apprendimento-servizio (Field education) con conenuto formativo attitudinale ma di scarso contenuto discciplinare.

Gran Bretagna
“Active citizenship education” definizione adottata perché “service” rimanda alla tradizione lavorativa del maggiordomo.

Sud Africa
Nel periodo post-aparteid è stato adottato il termine “Community engagement as scholarship”, dato che prima in alcune università per soli bianchi veniva utilizzato “service learning” poi inquadrate come funziaonali alla segregazione raziale.

Definizioni e sfumature linguistiche: spagnolo

Con la diffusione in altri contesti linguistici, mentre "learning" è facilmente traducibile", "service" non risultava altrettanto significativo e il concetto più facilmente associabile nelle lingue neolatine è "solidarietà"

"Aprendizaje-servicio" (ApS nella maggior parte della Spagna, A+S in Cile).
Negli anni novanta in america latina vigeva la traduzione letterale "servicio aprendizaje" o "aprendizaje en servicio" e prevalse la traduzione del Ministero dell'educazione Argentino (1997) "aprendizaje-servicio".

"Aprendizaje-servicio solidario" (AYSS)
adotatto da CLAYSS nel 2002 per differenziarsi dal contetto anglosassone "service" e per enfatizzare l'orizzontalità della relazione.

Responsabilidad Social Universitaria – Perù
Práctica Comunitaria – università argentine
Trabajo comunal – Costa Rica
Voluntariado educativo / aprendizagem solidária – Brasile
Servicio Social titulación - Messico

In America Latina "Solidariedad" ha radici profonde nei valori comunitari dei popoli nativi, come dei primi difensori dei loro diritti contro i soprusi dei conquistadores.

In inglese "solidarity" è poco usato nella lingua corrente e rimanda facilmente a posizioni politiche più radicali

Definizioni e sfumature linguistiche: Europa e Asia

Maatschappelijke Stages (MaS) / “Pasantías cívicas” - Olanda
Pratiche obbligatorie nella scuola secondaria di secondo livello

est Europa
Il concetto di solidarietà nell’est europa ha una storia complessa. Era parte del vocabolario governativo, riferendosi obblighi civili e miitari, però in Polonia fu l’aggregatore del primo sindacato indipendente.

Oriente
Utilizzato il termine Engage, perché service, come solidariedad, ha una difficile traduzione nelle lingue orientali. In giapponese “service” può essere tradotto con due termini che evocano concetti opposti. “hoh-shi”, storicamente legato al servizio allo Stato, all’imperatore e all’autosacrificio.

Tipologie di Service-Learning

Service-LEARNING	• Learning come obiettivo principale • Service come obiettivo secondario
SERVICE-learning	• Service come obiettivo primario • Learning come obiettivo secondario
service learning	• Service e learning come obiettivo completamente separati
SERVICE-LEARNING	• Service e learning come obiettivo dello stesso peso • Ognuno migliora tutti i partecipanti

Sygmon, 1994

Il continuum dell'apprendimento esperenziale

Chi riceve ← Chi è il principale beneficiario? → Chi dà

Service ← Qual è il principale FOCUS? → Apprendimento

SERVICE-LEARNING
Uguale beneicio fra chi dà e chi riceve
Uguale focus fra service e learning
Occorre un ambiente che assicuri:
Service che migliora l'apprendimento
Apprendimento che migliora il service

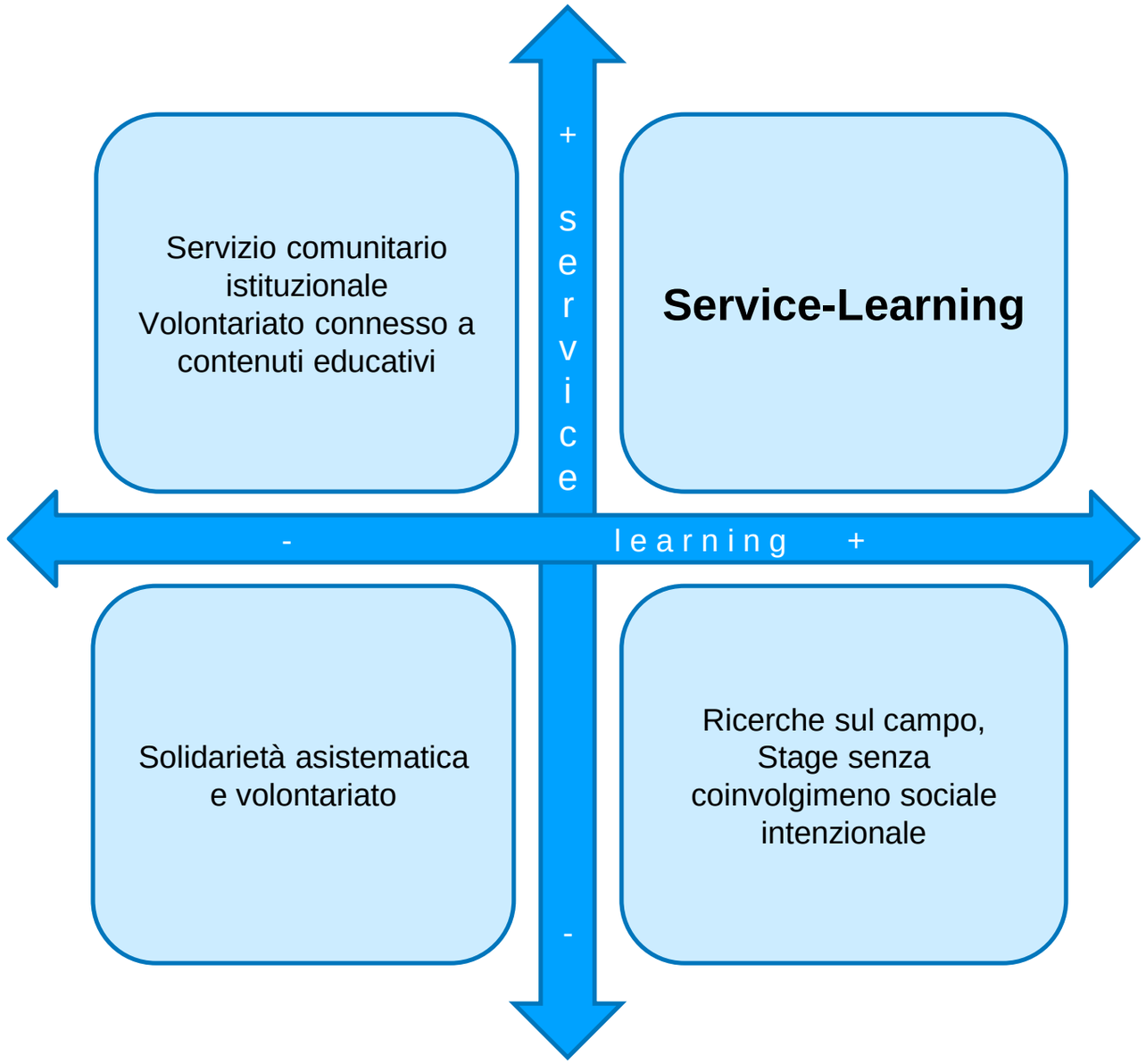
COMMUNITY SERVICE
Il focus principale è su chi dà
Coinvolge di più del volontariato
Come il iservice viene maggiormente integrato formalemente, si muove Verso il centro della linea

FIELD EDUCATION
Service è legato ma non integralmente integrato con il curricolo disciplinare
Il focus cerca di migliorare l'apprendimento

VOLUNTEERISM
Enfasi pricipale è su chi dà
Principale beneficiario è chi riceve
"intrinsecamente altruista"

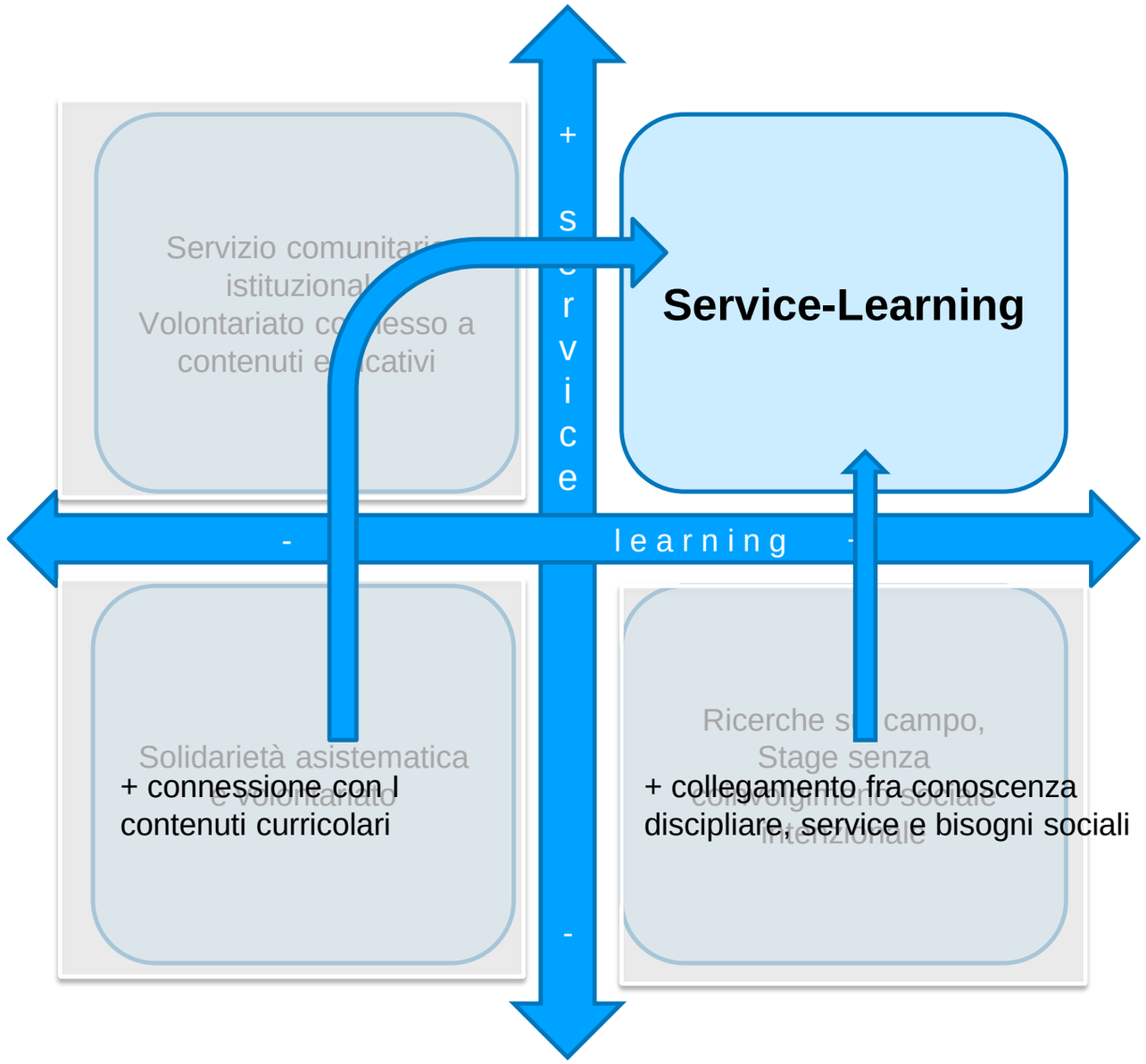
INTERNSHIP
Studente è il principale beneficiario
Focus sull'apprendimento
Obiettivo è acquisire abilità e conoscenze

Il quadrato del Service Learning



Stanford University, California 1996
Tapia 2006
CLAYSS 2013

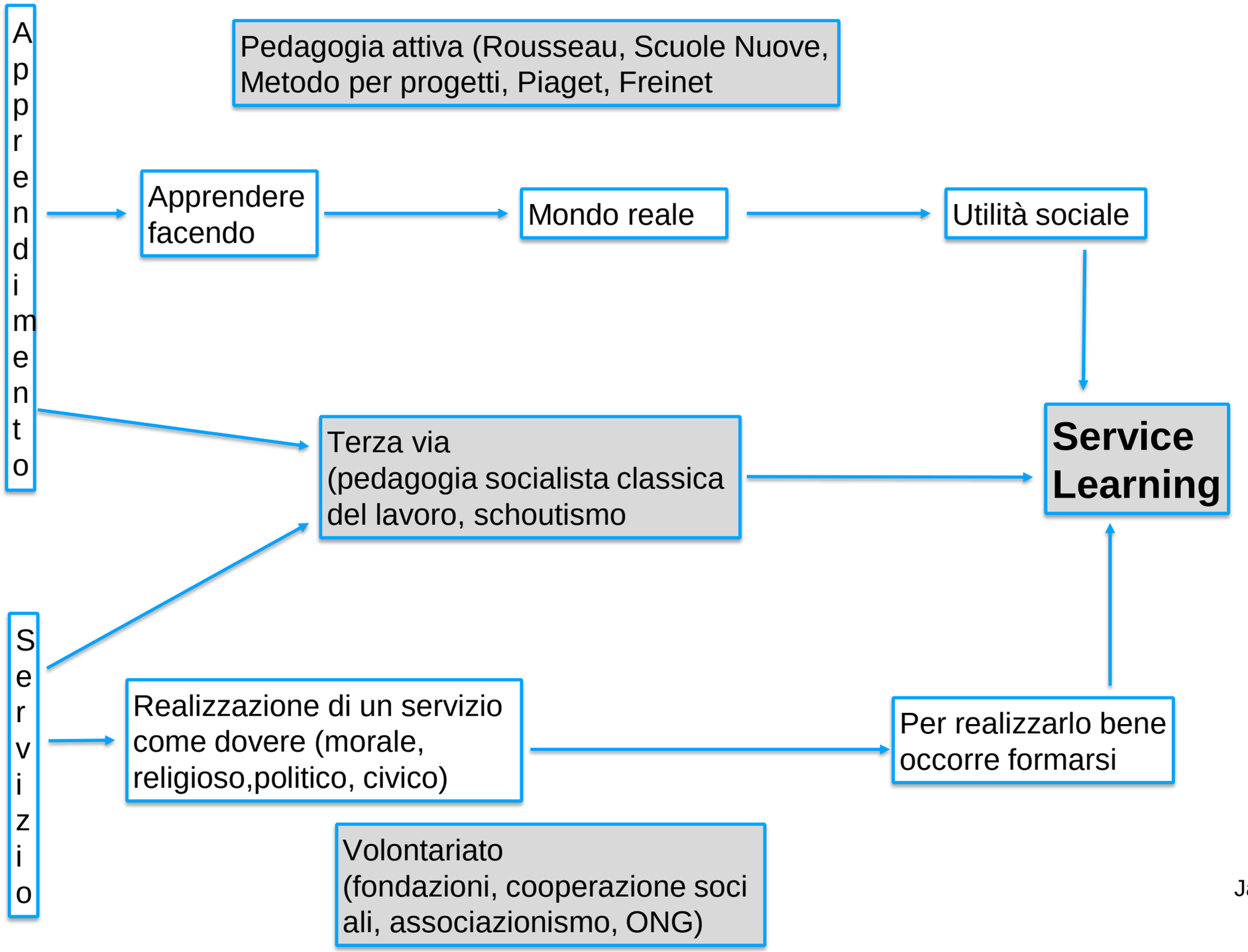
Transizione verso il Service Learning



Stanford University, California 1996
Tapia 2006
CLAYSS 2013

Tappe e proessi trasversali di un itinerario di Service learning

Le vie di sviluppo del Service Learning



Jaume Trilla Bernet

Reti internazionali

Red Iberoamericana de Aprendizaje Servicio

The Talloires Network

IANYS International Association for National Youth Service

The Talloires Network

GLOBAL YOUTH SERVICE DAY

IARSLCE International Association for Research on Service-Learning & Community Engagement

scholas

AsiaEngage
Initiated and Driven by UKM's Industry and Community Partnerships Office

Reti europee

red española aprendizaje-servicio

https://aprendizajeservicio.net/

CampusEngage

http://www.campusengage.ie/

Europe engage

EUROPE ENGAGE

DEVELOPING A CULTURE OF CIVIC ENGAGEMENT THROUGH SERVICE-LEARNING WITHIN HIGHER EDUCATION IN EUROPE

https://europeengage.org/

Rete spagnola

Piccole reti diffuse nel territorio con finalità di condivisione e diffusione della conoscenza sulle esperienze.

35% associazioni
29% centri educativi
7% centri di formazione professionale dei docenti
25% università
9% comuni

Processo di costruzione iniziato nel 2003

Cile: stage nelle comunità mapuche e creola

Remehue Industrial Lyceum, con sede nell'area rurale vicino a Osorno, nel sud del Cile.
Volendo impedire lo sradicamento degli studenti per andare a fare stage in luoghi lontani, nelle aziende dei grandi centri urbani, considerando il grave problema dell'esodo rurale, dal 1993 gli studenti possono svolgere il loro tirocinio al servizio delle comunità mapuche e creole nella zona.
Gli studenti dialogano con i referenti locali, analizzano le esigenze presentate e
svolgono lo stage di costruzione e riparazione di case e centri comunitari. Gli studenti hanno anche incontri con le comunità, realizzando ricerche su tradizioni ancestrali e locali e un vocabolario tecnico sociale compilato in Spagnolo, mapuche e inglese.

Colombia: orti urbani

istituto scolastico La Comunità di Popayán (Cauca, Colombia)
I preadolescenti sono motivati all'agricoltura urbana biologica per generare ambienti sani nell'ambito dell'apprendimento delle scienze naturali.
Mirando al miglioramento del cibo locale, il progetto ha stimolato l'istituzione di giardini urbani e idroponici e gli studenti hanno anche tenuto fiere vendendo verdure e prodotti realizzati con ricette tradizionali che si diffondono nel loro vicinato.

Spagna (Hospitalet): murales sulle pareti della scuola

Gli studenti di un istituto d'arte hanno realizzato murales e condotto laboratori artistici in una vicina scuola dell'infanzia.
Ingredienti di qualità:

- Protagonismo degli alunni
- Intervento in risposta a bisogni o esigenze autentiche
- Progetto curricolare
- Cooperazione tra più soggetti
- Relazione di reciprocità

Andrew Turco «Lo stato della ricerca nel Service Learning»

Buenos Aires 28/08/2019

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning

Materiali:

- Linee Guida
- Toolkit

Grazie per l'attenzione

Patrizia Lotti – p.lotti@indire.it